DINAMICA DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE MONDIALE: ATTORI E DETERMINANTI

Anna Carbone (Università della Tuscia)
Antonella Finizia (Ismea)

Workshop del Gruppo 2013 "L'agroalimentare italiano nel commercio mondiale: specializzazione, competitività e dinamiche"

PALAZZO ROSPIGLIOSI,13/12/2012

www.ismea.it
www.ismeaservizi.it

SCALETTA

- La dinamica di medio lungo termine delle esportazioni mondiali di prodotti agroalimentari (1996-2011): trend generale e per comparto.
- La nuova geografia del commercio agroalimentare mondiale:
  - dal lato della domanda: dinamica delle importazioni (paesi e aree geografiche);
  - dal lato dell'offerta: quote di mercato e specializzazione dei principali paesi esportatori; la posizione dell'Italia sui mercati mondiali e i potenziali concorrenti.
- Le determinanti dell'evoluzione delle quote di mercato dei principali esportatori: analisi "*Constant Market Share*".
- In conclusione..

1

DINAMICA DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI MONDIALI

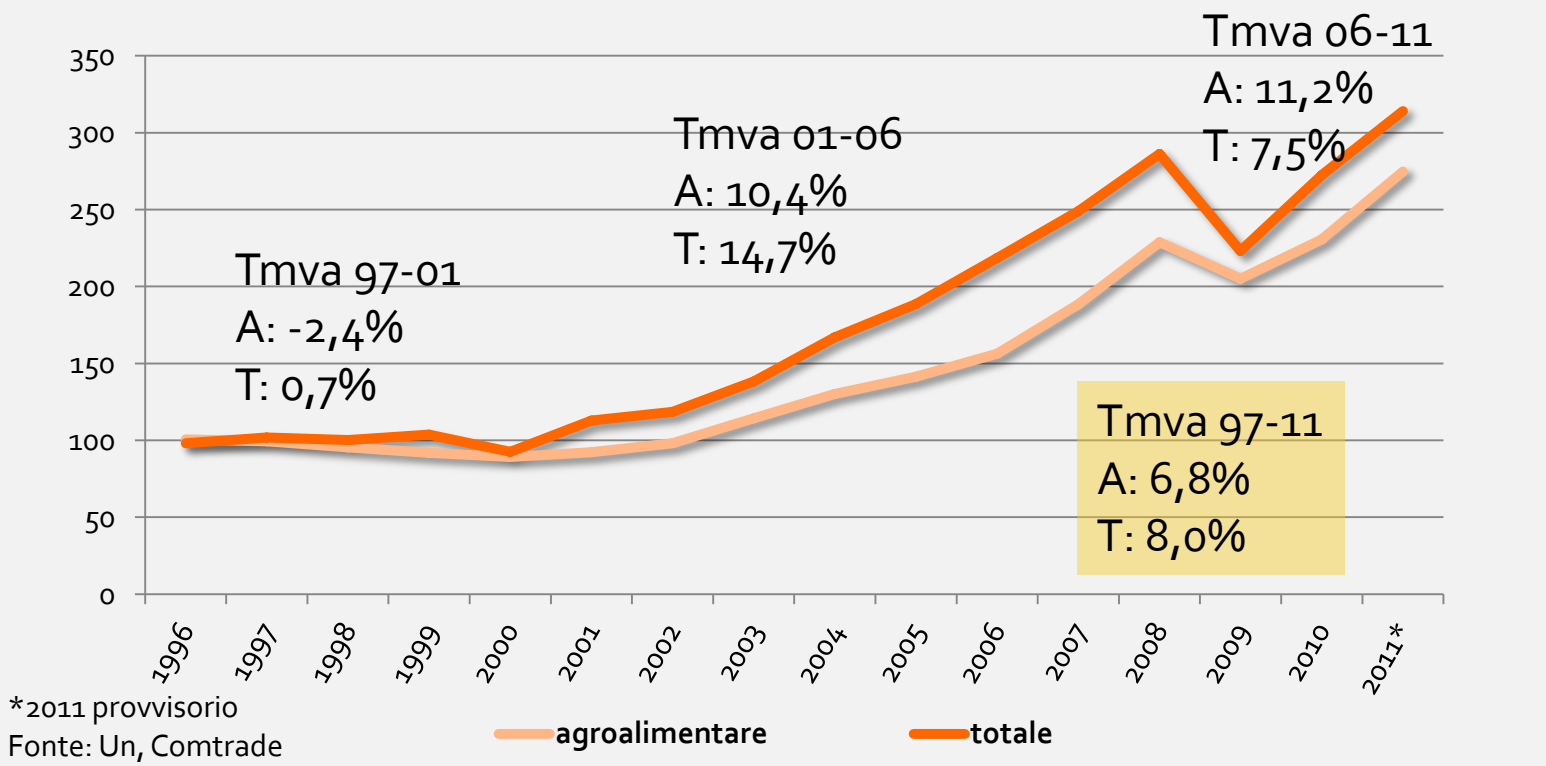
Trend generale e per comparto

LE ESPORTAZIONI MONDIALI

IL TREND GENERALE E LE FASI

Andamento delle esportazioni in valori correnti

Indici, media 1996-97=100



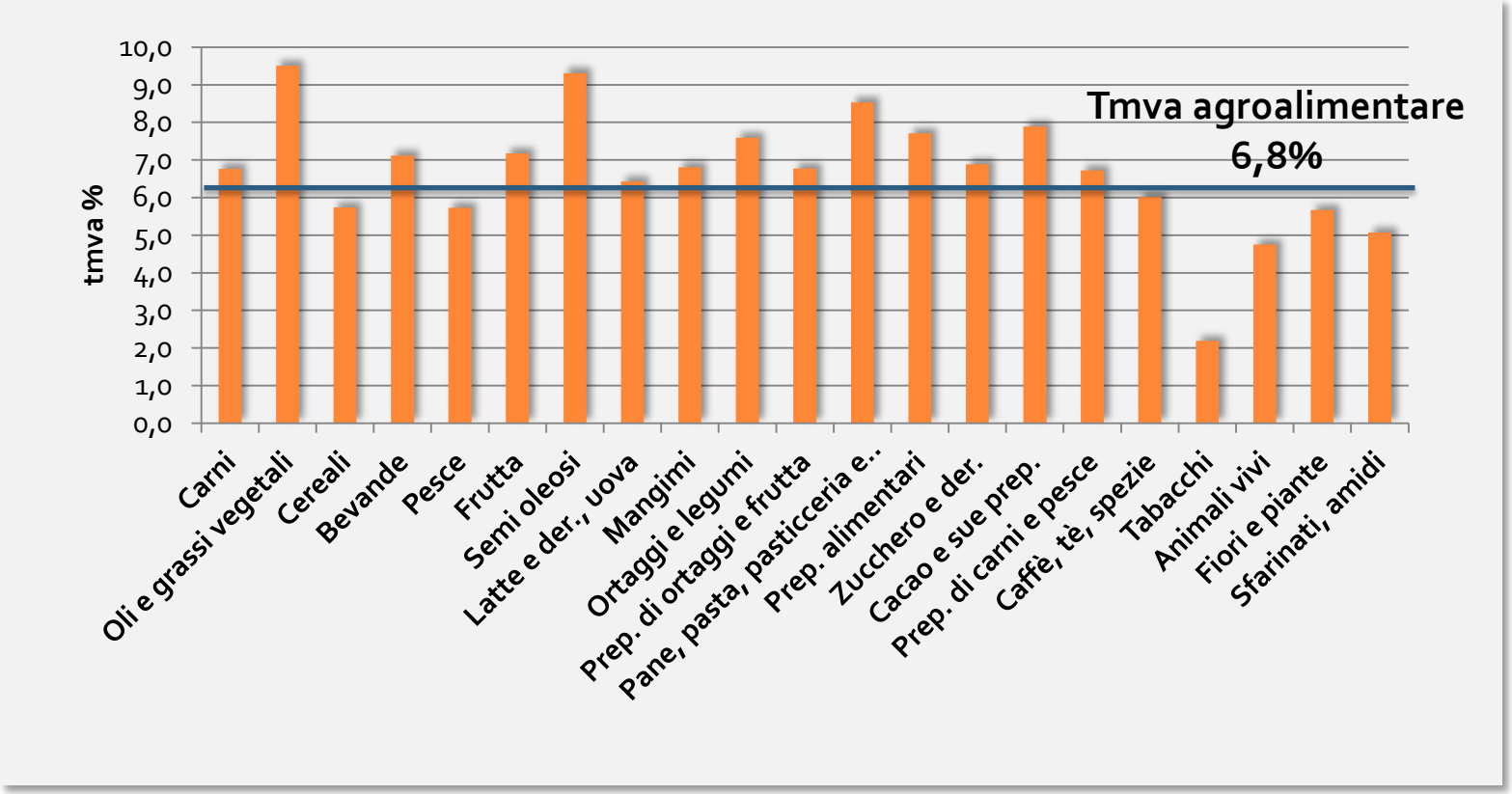
*2011 provvisorio

Fonte: Un, Comtrade

LE ESPORTAZIONI MONDIALI

LA DINAMICA DEI COMPARTI AGROALIMENTARI

Crescita delle esportazioni – *Tassi medi di variazione annua nel quindicennio*

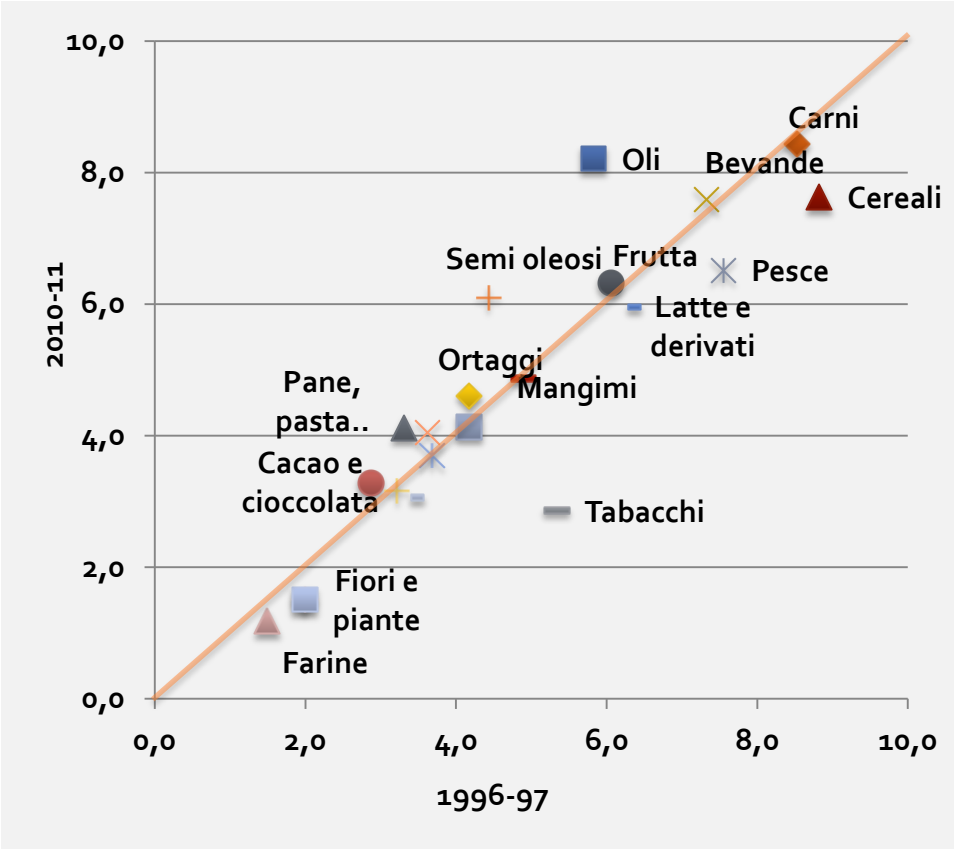


LE ESPORTAZIONI MONDIALI

LA DINAMICA DEI COMPARTI AGROALIMENTARI

- I comparti più importanti sono quelli delle *commodity*: domanda di proteine e grassi per l'alimentazione umana e per l'alimentazione animale nei paesi emergenti; soprattutto negli ultimi 5 anni, semi oleosi, oli vegetali, cereali e mangimi hanno avuto tassi di crescita annui a due cifre a valori correnti.
- Le bevande mantengono un ruolo importante (anche per l'alto valore aggiunto): domanda dei paesi avanzati e anche dei «nuovi ricchi»; dinamismo anche per derivati dei cereali, cioccolata, preparazioni alimentari, frutta e ortaggi.

Dinamica delle quote dei comparti nell'export mondiale (%)



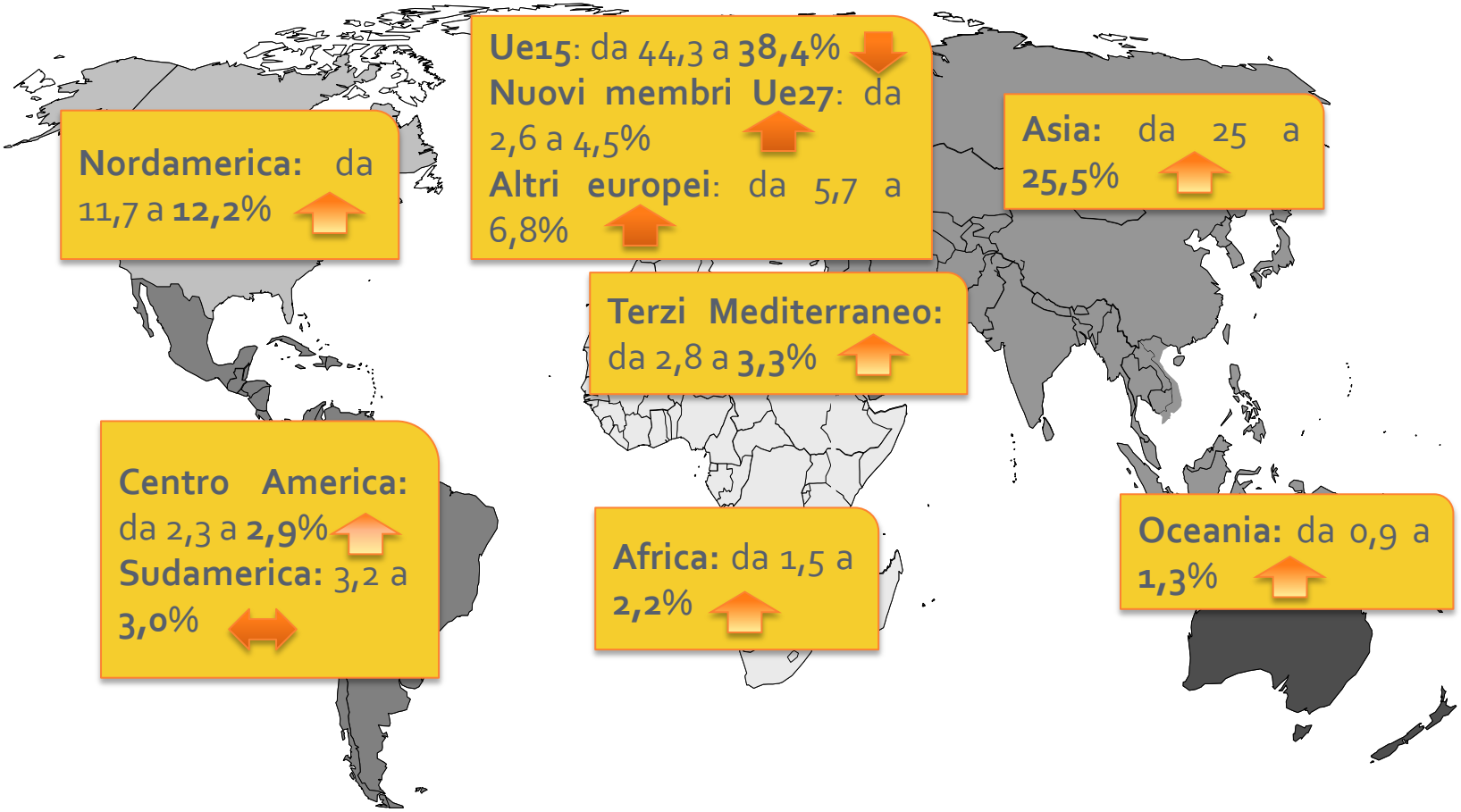
2

La nuova geografia del commercio agroalimentare mondiale

IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI

LE AREE GEOGRAFICHE

Dinamica delle quote di domanda (valori correnti) – *Quote % sulle importazioni agroalimentari mondiali*

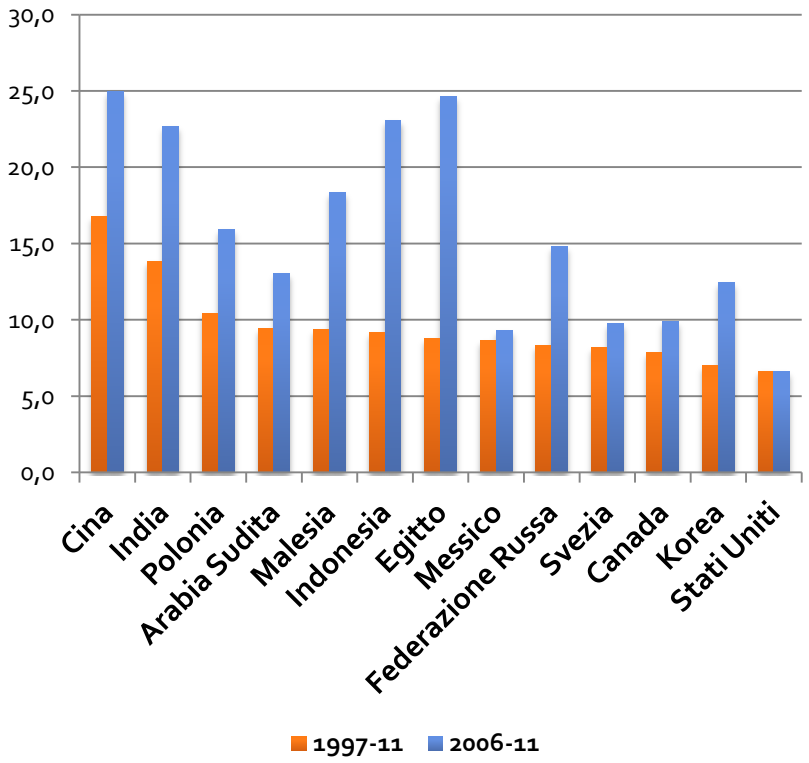


IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI

I GRANDI IMPORTATORI

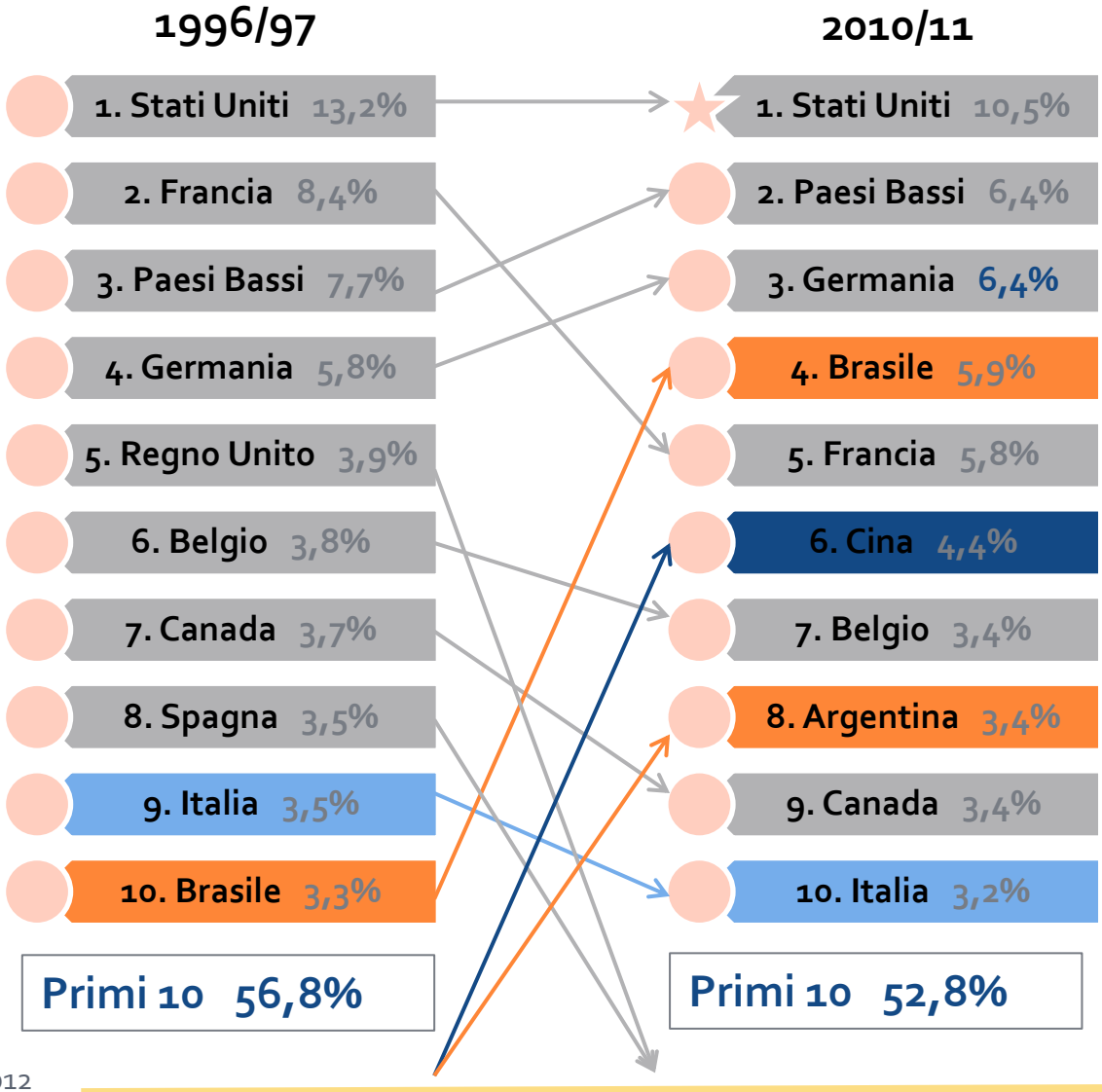
- Molti dei grandi importatori coincidono con gli esportatori, ad esempio:
  - Stati Uniti, Germania, Cina, Paesi Bassi, Francia, Italia, Belgio – sono anche tra i primi dieci esportatori
  - Si aggiungono **Regno Unito, Giappone e Federazione Russa**
- Hanno un ruolo molto inferiore dal lato delle importazioni: Brasile, Nuova Zelanda, Argentina, Cile, Perù non compaiono neanche tra i primi 25.

Gli importatori più dinamici - ***tassi medi annui di crescita (%)***



ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI

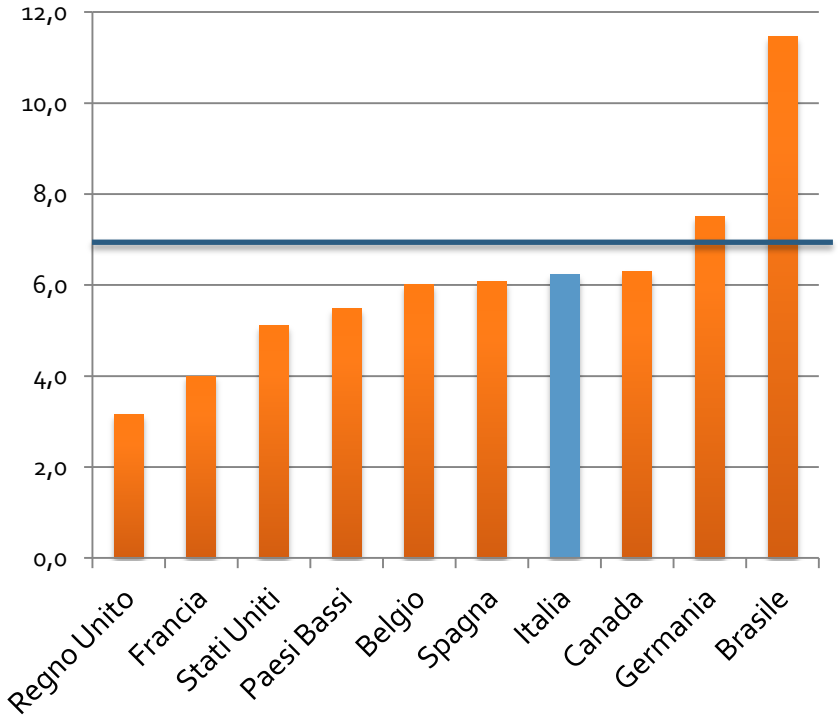
I PRIMI 10 ESPORTATORI



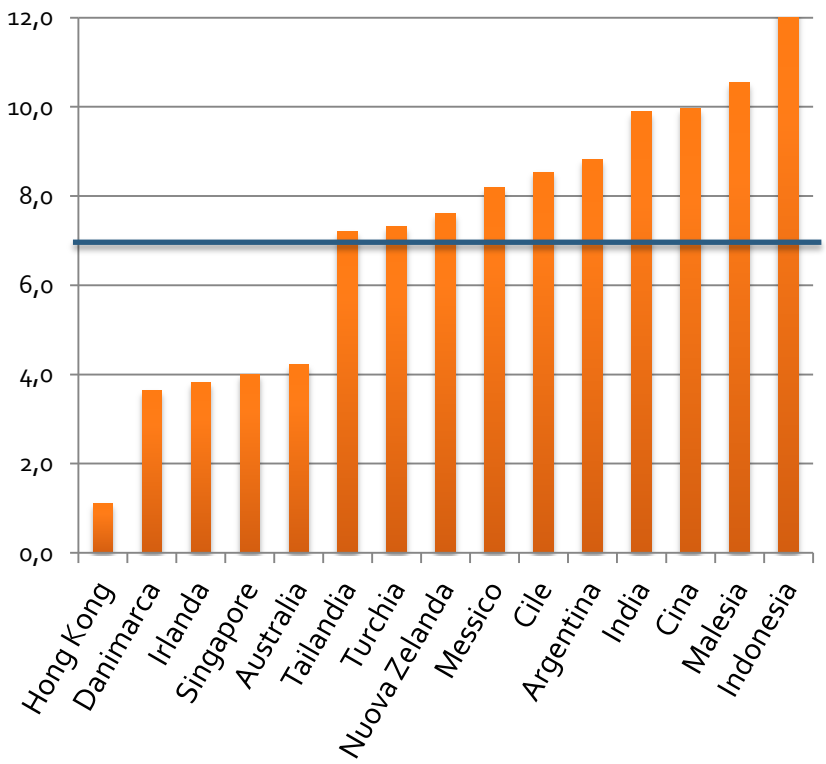
ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI

TASSI DI CRESCITA DELL'EXPORT DEI PRIMI 25 ESPORTATORI

Primi 10



Successivi 15

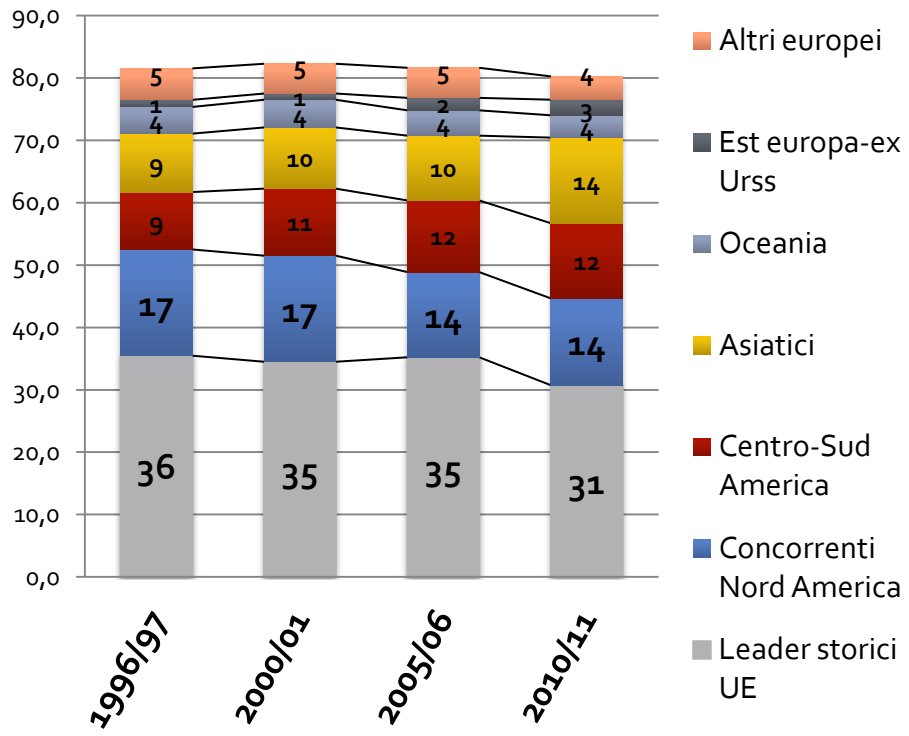


ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI

IN DEFINITIVA, NEL QUINDICENNIO

- Si è confermato il ruolo dei paesi emergenti, come Brasile, Argentina, Cina, India, Indonesia, Cile.
- Grazie all'allargamento dell'Ue e smantellamento ex-Urss, anche Polonia e Ucraina entrano a far parte dei grandi.
- Tra i leader storici occidentali, generale arretramento: l'unica eccezione, anche per l'agroalimentare, è la Germania. Perdono quota soprattutto Francia e Regno Unito. Spagna e Italia "galleggiano".

Primi 25 esportatori



ESPORTATORI MONDIALI

GRADO DI SPECIALIZZAZIONE E PERFORMANCE NELL'AGROALIMENTARE (25 PAESI)

- Quote di export iniziali e finali
- Vantaggio comparato "rivelato" nell'agroalimentare (indici RCA) : livello e dinamica nel quindicennio
- Saldi normalizzati (SN): livello e dinamica
- Confronto dei tassi di crescita dell'export agroalimentare e di quello totale

Tre gruppi di paesi e relative performance nell'intero periodo:

- ***Despecializzati, prevalentemente importatori*** *(Rca<=1, SN<0)*
- ***Fortemente specializzati e forti esportatori netti*** *(Rca>=4, SN>50)*
- ***Specializzati con SN medio-basso*** *(Rca tra 1 e 4; SN tra 0 e 50)*

ESPORTATORI MONDIALI

SPECIALIZZAZIONE E PERFORMANCE NELL'AGROALIMENTARE
INTERO PERIODO

Despecializzati, prevalentemente importatori: 5 paesi

	quota export	RCA	SN	Crescita export agro>tot
Cina	aumento	riduzione	peggioramento (+/-)	no
Germania	aumento	lieve aumento	miglioramento	sì
Italia	lieve riduzione	aumento	miglioramento	sì

Fortemente specializzati e forti esportatori netti: 3 paesi

	quota export	RCA	SN	Crescita export agro>tot
Brasile	aumento	aumento	miglioramento	=
Argentina	aumento	aumento	miglioramento	sì
Nuova Zelanda	stabile	aumento	peggioramento	sì

ESPORTATORI MONDIALI

SPECIALIZZAZIONE E PERFORMANCE NELL'AGROALIMENTARE

Specializzati con SN medio e basso: 17 paesi

	quota export	RCA	SN	Crescita export agro>tot
Indonesia	aumento	aumento	miglioramento	sì
Malesia	aumento	aumento	miglioramento	sì
Ucraina	aumento	aumento	peggioramento	sì
Tailandia	stabile	riduzione	peggioramento	no
India	aumento	riduzione	peggioramento	no
Australia	riduzione	riduzione	peggioramento	no
Cile	stabile	riduzione	peggioramento	no
Polonia	aumento	stabile	miglioramento (-/+)	no
Stati Uniti	riduzione	stabile	peggioramento	no
Francia	riduzione	stabile	peggioramento	no
Spagna	lieve riduzione	lieve aumento	miglioramento	no

ESPORTATORI MONDIALI

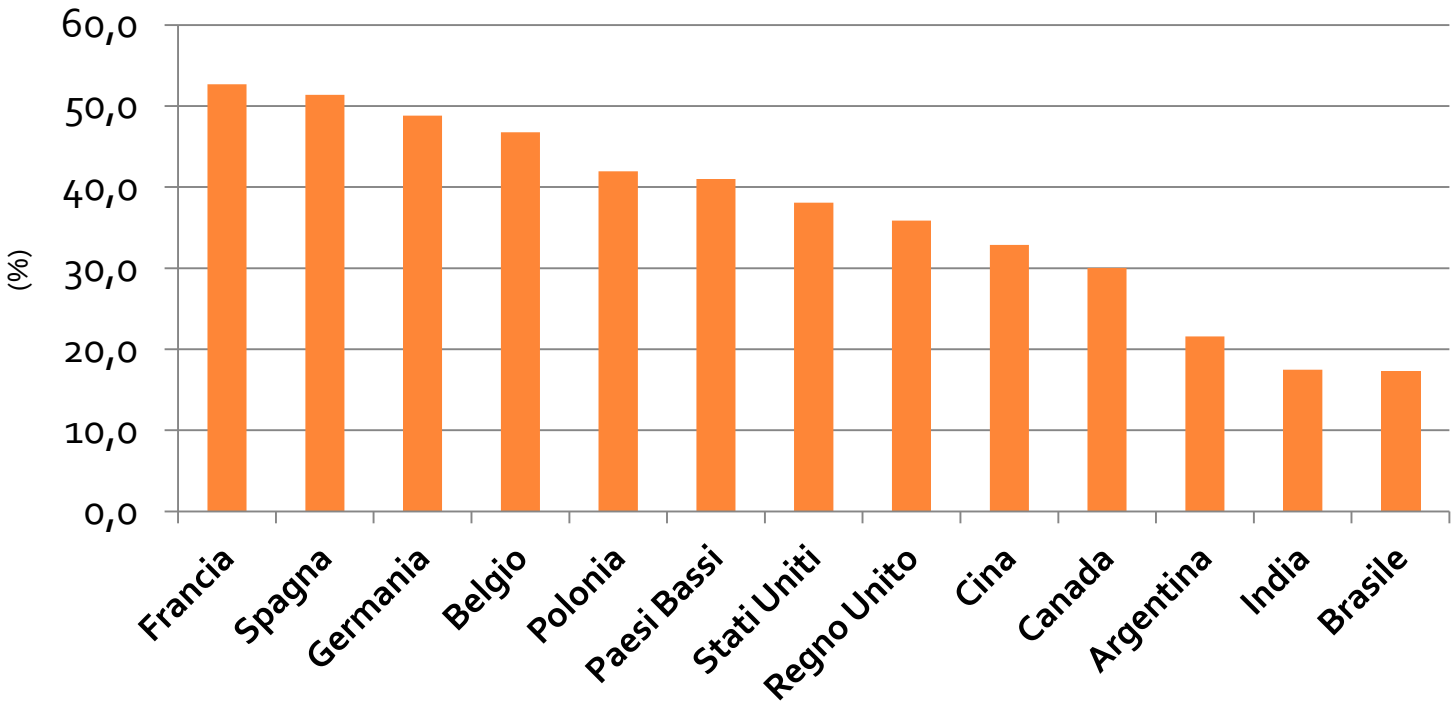
I COMPETITOR DELL'ITALIA

- Scendendo più in dettaglio: somiglianza nella composizione delle esportazioni (Italia vs 13 paesi):
  - Indice di somiglianza di Finger-Kreinin: si confronta la composizione delle esportazioni agroalimentari di due paesi
    - Indice = 0, completa dissomiglianza
    - Indice = 100, composizione identica
  - L'indicazione è tanto più accurata quanto è elevato il grado di dettaglio dei comparti
  - Una prima elaborazione è stata fatta per 24 comparti (2 cifre HS): evoluzione nell'arco del quindicennio; una seconda elaborazione per 196 gruppi di prodotti (4 cifre HS)
- Confronto degli Indici RCA nel 2010/11:
  - Elaborazione per 24 comparti (2 cifre HS) e 196 gruppi di prodotti (4 cifre HS); area di riferimento: gruppo dei 14 concorrenti.

ESPORTATORI MONDIALI

I COMPETITOR DELL'ITALIA

Indice di somiglianza: Italia verso 13 concorrenti (2010/11; *196 comparti HS a 4 cifre)*



ESPORTATORI MONDIALI

I COMPETITOR DELL'ITALIA

Sintesi dei risultati dell'analisi degli Indici RCA dell'Italia e dei 13 concorrenti:

- Grado di diversificazione del modello di specializzazione nell'agroalimentare:
  - ampio portafoglio di vantaggi relativi: Germania e Paesi Bassi, ma anche Francia, Belgio, Spagna e Cina;
  - medio quello di Italia (58), Polonia, Stati Uniti, Canada e India;
  - più concentrato il modello di Argentina e Brasile (circa 30-35 prodotti).

ESPORTATORI MONDIALI

I COMPETITOR DELL'ITALIA NELLE ESPORTAZIONI MONDIALI

Considerando solo i **prodotti di specializzazione dell'Italia** (58):

- la **Spagna** ha la struttura più simile: anch'essa ha un vantaggio in 32 di questi prodotti; a seguire Stati Uniti, Germania, Francia, Belgio;
- Anche Cina, Polonia e Paesi Bassi hanno un grado di sovrapposizione piuttosto elevato dei loro vantaggi con i nostri (18-20 prodotti);
- Molto più bassa la potenziale concorrenza di Canada, Regno Unito, India, Brasile e Argentina.

ESPORTATORI MONDIALI

L'ITALIA NELLE ESPORTAZIONI MONDIALI

Guardando ai comparti di specializzazione dell'Italia:

- Dei 58 gruppi di prodotti in cui l'Italia ha un vantaggio comparato, 7 realizzano il 44% delle vendite all'estero (vini, pasta, formaggi, conserve di pomodoro, pane pasta e biscotti, olio d'oliva, cioccolata). Tra questi il maggior numero di concorrenti si osserva per pane, pasta e biscotti e cioccolato, ma anche dove i concorrenti sono pochi, sono forti (vino, formaggi, olio d'oliva, conserve di pomodoro).
- Tutti gli altri hanno un'incidenza più o meno marginale nel valore dell'export:
  - prodotti molto soggetti alla concorrenza (ortofrutta fresca e preparata, carni preparate, preparazioni alimentari industriali)
  - prodotti di nicchia (ad es. vermut, aceti) dove non è stato sfruttato ancora il potenziale sui mercati esteri, oppure dove ci sono effettivi limiti di offerta.

3

La competitività delle esportazioni agroalimentari italiane in un mondo che cambia

I risultati della *Constant Market Share Analysis*

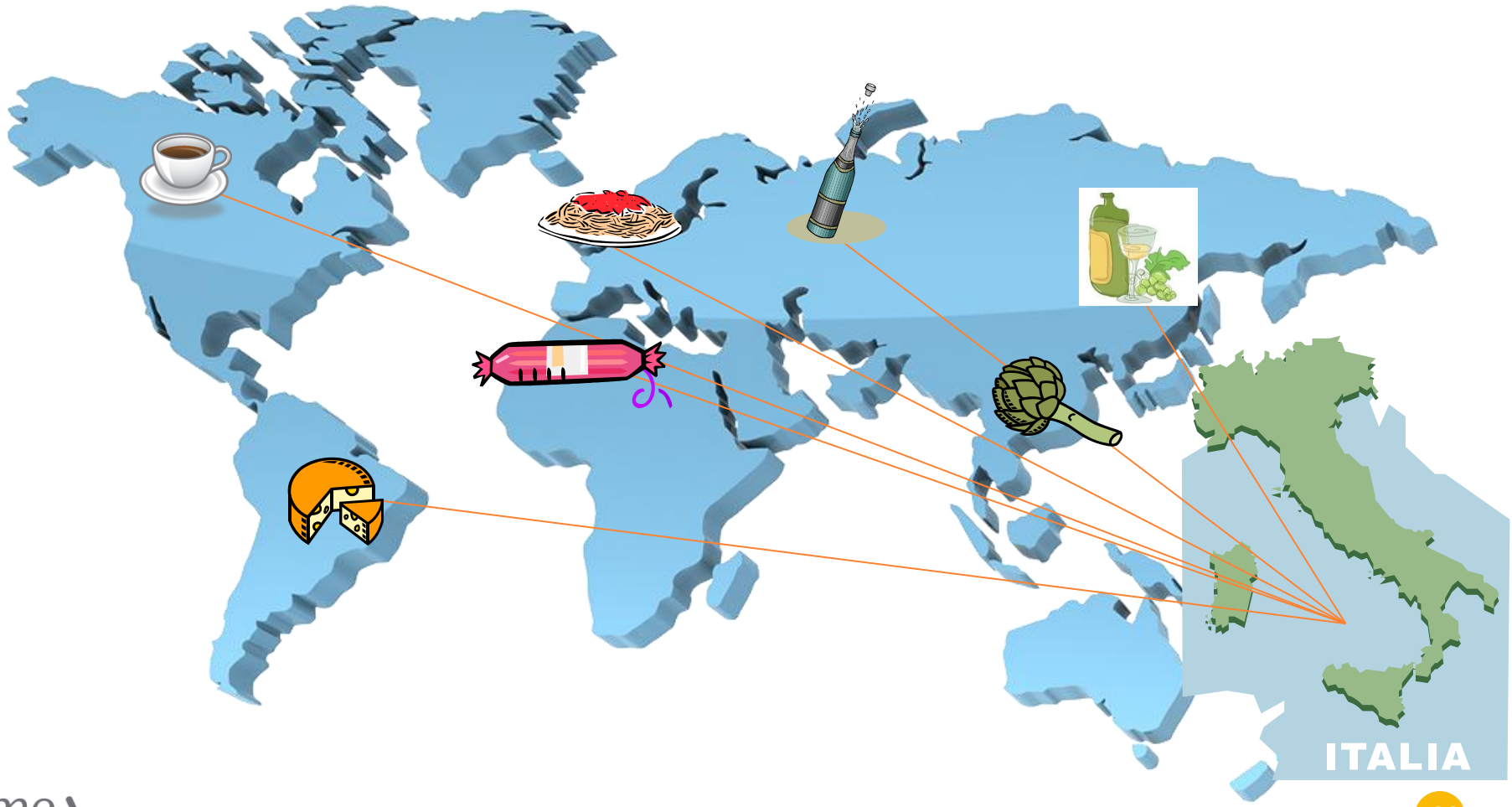
di Anna Carbone

www.ismea.it
www.ismeaservizi.it

LE DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITA'

LA QUOTA ITALIANA DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE MONDIALE

si può scomporre in flussi di singoli prodotti verso singoli mercati:



LE DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITA'

LA CMSA

ha consentito di individuare i principali fattori che hanno guidato questi flussi:

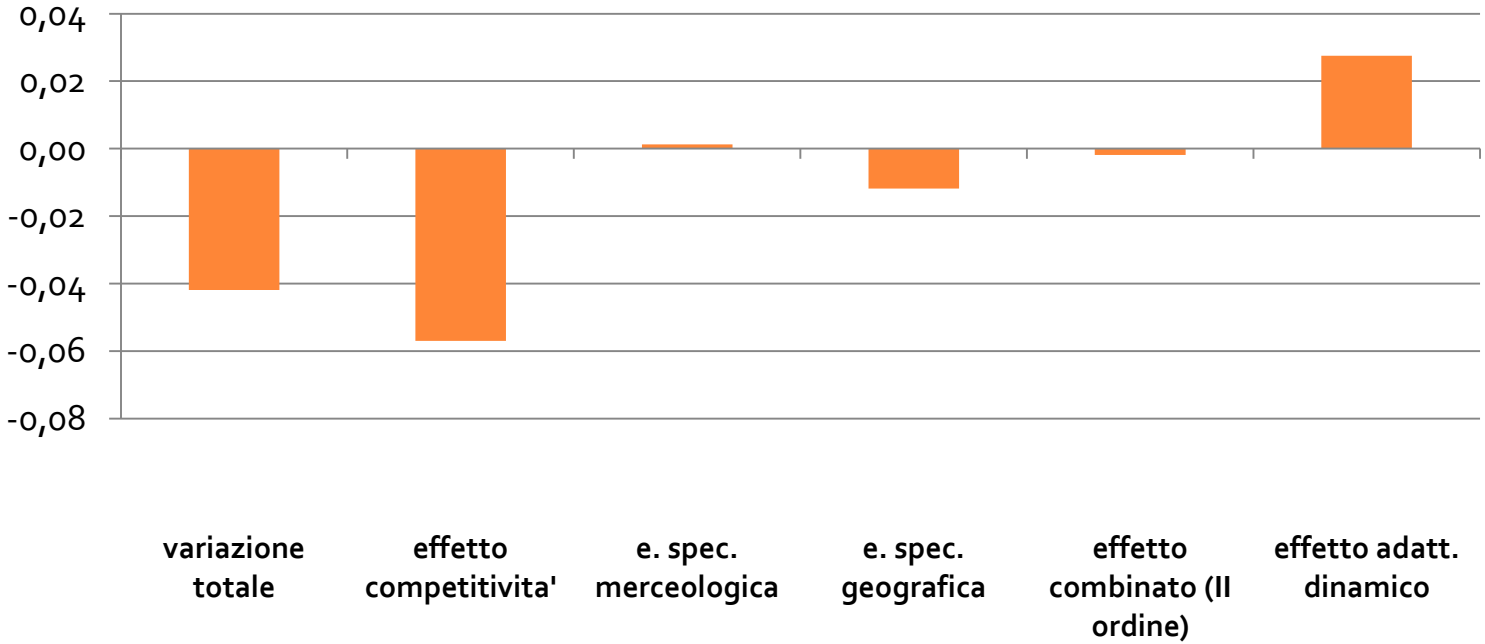
- l' effetto competitività (CE)
- l'effetto specializzazione merceologica (CSE)
- l'effetto specializzazione geografica (GSE)
- l'effetto adattamento dinamico (EA)
- un effetto residuale (ER) – piccolo, non interessa

LE DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITA'

RISULTATI DELLA CMSA

L'Italia nel complesso ha registrato una leggera riduzione della sua quota di mercato nelle esportazioni mondiali.

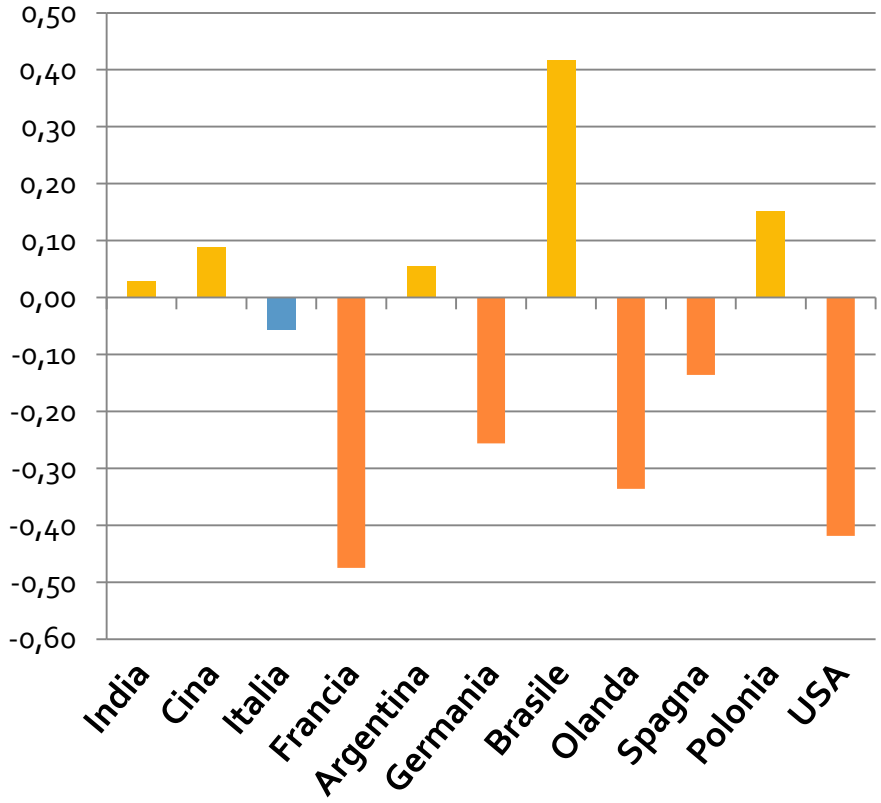
Italia (intero periodo)



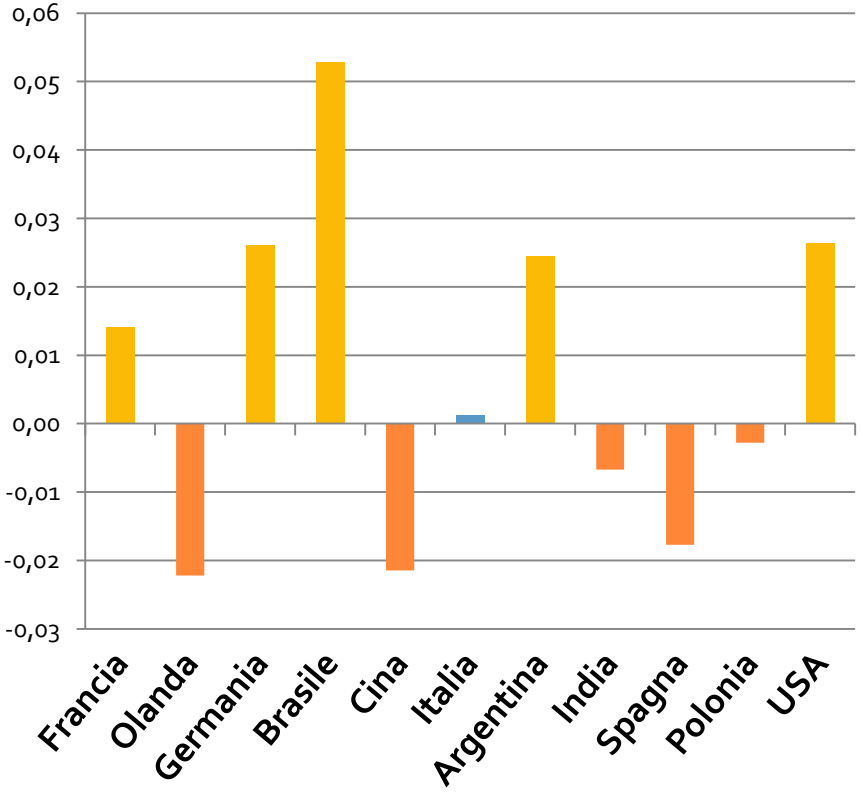
LE DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITA'

CMSA: PAESI A CONFRONTO

Effetto competitività



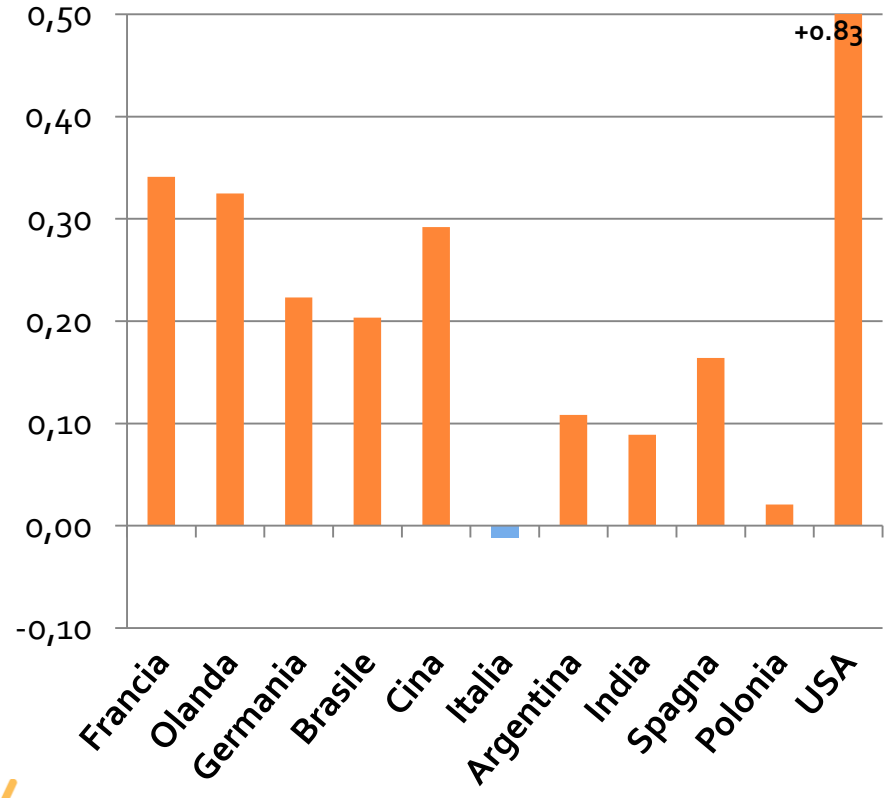
Effetto specializzazione merceologica



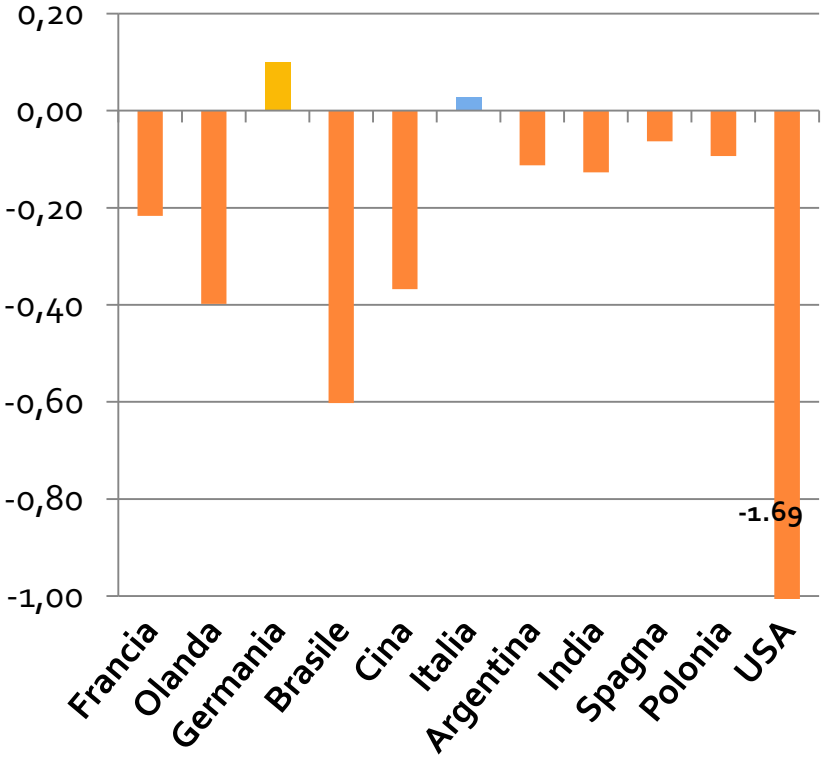
LE DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITA'

CMSA: PAESI A CONFRONTO

Effetto specializzazione geografica



Effetto adattamento



CONCLUSIONI

IN DEFINITIVA:

- La crescita delle esportazioni agroalimentari italiane è trascinata dalla crescita globale, ma manca la capacità di cavalcare il cambiamento.
- I livelli di competitività sono globalmente in declino, ma il problema è europeo, non solo italiano; anzi, per il nostro paese l'effetto negativo appare più contenuto rispetto agli altri paesi europei.
- Vi è una debolezza specifica italiana che è poco presente proprio nei mercati più dinamici.
- La sua specializzazione merceologica in gran parte l'ha lasciata fuori dai grandi flussi di scambi di *commodity*, in forte espansione.
- Una speranza viene dalla capacità di adeguare i flussi, adattandosi in corso d'opera ai mutamenti che si profilano.
- L'orientamento delle esportazioni italiane non è certo verso prodotti di massa, e in questo va incontro alla domanda dei nuovi ricchi, la cui crescita probabilmente deve ancora venire. Ma l'arena competitiva allo stesso tempo si fa più ampia.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Antonella Finizia

Ismea, Area Servizi di Mercato

a.finizia@ismea.it